

FASE DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

*Il Regolamento Urbanistico
Risultati della rilevazione on line*

In vista della stesura del nuovo Regolamento Urbanistico il Comune di Firenze ha avviato, come già fatto in precedenza per il Piano Strutturale, un percorso di ascolto e partecipazione per coinvolgere con modalità e forme diverse i cittadini, che sono tornati così a essere protagonisti dello sviluppo della città, garantendo una continuità del processo di partecipazione.

La presente rilevazione rappresenta una delle iniziative intraprese.

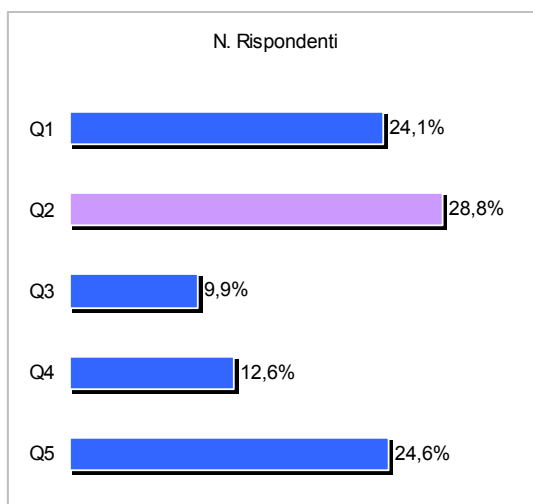
Il questionario, messo a disposizione attraverso la rete civica del Comune allo scopo di raccogliere le indicazioni dei cittadini sulle opere di interesse pubblico ritenute più utili, è stato strutturato in quattro sezioni:

1. IL QUARTIERE di residenza del rispondente;
2. I BISOGNI: i rispondenti dovevano indicare quali, fra gli spazi pubblici o per attività, ritengono più carenti nel quartiere di residenza;
3. LE COSE PIÙ URGENTI DA FARE: in questa sezione doveva essere indicato, tra le cose che mancano nel quartiere, ciò che vorrebbero venisse realizzato per prima;
4. una sezione con due DOMANDE A RISPOSTA APERTA: nelle quali potevano indicare le caratteristiche o la localizzazione dello spazio pubblico o dello spazio per attività, scelti.

Di seguito, i risultati della rilevazione suddivisi nelle 4 sezioni.

Sezione n.1: Il Quartiere di residenza dei rispondenti

D.1) In quale quartiere abita?



Hanno partecipato al sondaggio 1709 cittadini, così distribuiti: 24,1% residenti Quartiere 1, 28,8% residenti Quartiere 2, 9,9% residenti Quartiere 3, 12,6% residenti Quartiere 4, 24,6% residenti Quartiere 5. Come si può notare, il Quartiere 2 è quello che ha registrato la partecipazione più alta.

Sezione n.2: I BISOGNI - Risultati complessivi

In questa sezione sono compresi i risultati complessivi **sulla città**.

I risultati complessivi, sono stati organizzati con una tabella per ciascuna domanda che riporta le percentuali, all'interno di ciascun quartiere, di ciò che i rispondenti hanno espresso. **Nelle tabelle, sono stati evidenziati i risultati più significativi che consente la lettura del dato a livello cittadino.**

D.2) Tra i seguenti spazi pubblici, quale manca maggiormente nel suo quartiere? (scelta obbligata, max 2 risposte)

	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5
Verde pubblico	55,9%	41,3%	21,9%	19,5%	26,2%
Parcheggi	46,5%	37,8%	42,0%	24,2%	15,7%
Piazze	5,6%	18,9%	5,9%	22,8%	13,3%
Piste ciclabili	41,2%	43,9%	39,1%	59,5%	32,6%
Nuova viabilità	19,1%	23,4%	41,4%	27,4%	10,5%

Tra gli spazi pubblici, quelli di cui i residenti **della città** avvertono maggiormente la carenza fra quelli oggetto d'indagine (Verde pubblico, Parcheggi, Piazze, Piste ciclabili e Nuova viabilità) risultano le **piste ciclabili** che in tre dei cinque quartieri infatti totalizzano la percentuale maggiore. I soli residenti dei quartieri 1 e 3 indirizzano la loro prima preferenza verso altri spazi pubblici rispettivamente, il verde ed i parcheggi.



FASE DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

D.2a) Tra i seguenti *spazi per attività*, quale manca maggiormente nel suo Quartiere? (scelta obbligata, max 2 risposte)

	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5
Sportive	48,9%	13,6%	17,2%	40,5%	14,3%
Scolastiche	5,3%	5,7%	4,1%	5,1%	2,1%
Culturali	29,1%	55,3%	49,1%	46,0%	30,5%
Ricreative	27,6%	39,2%	19,5%	36,7%	22,4%
Sociali	35,8%	37,4%	19,5%	22,8%	14,3%
Per il culto	1,0%	0,2%	0,0%	3,7%	0,2%
Sanitarie	19,1%	18,9%	55,6%	11,2%	2,9%

Tra gli spazi destinati alle attività i residenti dei cinque quartieri evidenziano come maggiormente carenti gli spazi destinati alle **attività culturali**. Anche in questo caso si registra la maggiore percentuale in tre dei cinque quartieri. Peraltro i residenti del quartiere 3, che hanno indicato in prevalenza le attività sanitarie, assegnano alla mancanza di spazi per attività culturali la seconda propria preferenza assoluta, rendendo il dato omogeneo su gran parte della città. Il quartiere 1 si differenzia molto invece indicando in percentuale maggiore la mancanza di spazi per attività sportive. Poco avvertita la necessità invece di spazi per il culto che ha registrato a livello cittadino percentuali molto basse o nulle.

D.3) Tra i seguenti *spazi pubblici*, quale vorrebbe che il regolamento prevedesse, per primo, nel suo Quartiere? (scelta obbligata, max 2 risposte)

	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5
Verde pubblico	34,9%	32,7%	15,4%	14,9%	36,0%
Parcheggi	26,4%	20,9%	20,7%	10,7%	16,4%
Piazze	4,8%	9,6%	3,0%	11,6%	2,9%
Piste ciclabili	18,9%	22,6%	24,9%	36,3%	29,3%
Nuova viabilità	13,3%	11,0%	30,8%	18,1%	13,6%

Mentre l'indicazione sugli spazi pubblici dei quali si avverte maggiormente la mancanza sono risultati quelli destinati alle piste ciclabili, la necessità più urgente nelle previsioni future del Regolamento urbanistico per i residenti dei 5 quartieri è la realizzazione di nuovo **verde pubblico**. L'intervento sulle piste ciclabili comunque ha registrato la preferenza percentuale nel quartiere 4 ed è stata seconda scelta di altri tre quartieri (2, 3, 5) attestandosi quindi come intervento gradito

ai residenti di buona parte della città. La nuova viabilità invece è intervento da privilegiare per i residenti del quartiere 3, che l' hanno indicata come intervento mancante, nella tabella precedente, in percentuale molto vicina a quella, prioritaria, dei parcheggi

Sezione n.3 le COSE PIU' URGENTI DA FARE – Risultati complessivi

D.3a) Tra i seguenti **spazi per attività**, quale vorrebbe che il regolamento prevedesse, per primo, nel suo Quartiere? (*scelta obbligata, max 2 risposte*)

	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5
Sportive	21,5%	7,5%	7,1%	27,0%	16,7%
Scolastiche	1,7%	5,3%	1,2%	2,8%	2,9%
Culturali	19,4%	34,3%	26,0%	23,7%	33,6%
Ricreative	18,2%	17,1%	8,9%	18,1%	22,9%
Sociali	19,6%	20,7%	7,7%	10,7%	15,0%
Per il culto	0,7%	0,2%	0,0%	2,3%	0,2%
Sanitarie	10,4%	8,9%	40,8%	5,6%	2,6%

Tra gli spazi per attività che i cittadini vorrebbero che il regolamento realizzasse per primo nel proprio quartiere la preferenza percentuale assoluta è assegnata agli spazi destinati ad **attrezzature culturali**, anche se prevale solo su due dei 5 quartieri. In altri due i cittadini vorrebbero veder realizzati prima spazi destinati alla **attività sportiva**. Il solo quartiere 4 indica invece in netta prevalenza l'urgenza di nuove strutture sanitarie. La realizzazione di spazi per il culto e nuove attrezzature scolastiche non sono avvertite invece come urgenti.

Sezione n.4: DOMANDE A RISPOSTA APERTA

D.4) Quali requisiti dovrebbe avere lo **spazio pubblico** che lei ha indicato alla domanda n.3 e dove vorrebbe che fosse realizzato?

D.5) Quali requisiti dovrebbe avere lo **spazio per attività** che lei ha indicato alla domanda n.3a e dove vorrebbe che fosse realizzato?

In questa seconda parte sono state analizzate le risposte alle due domande finali. L'analisi è esclusivamente descrittiva delle preferenze emerse. I dati sono **stati** analizzati per quartiere e si riferiscono a tutte le risposte date, a partire da quelle che hanno avuto il maggior numero di preferenze. In alcuni casi si evidenziano anche le analogie tra quartieri differenti.



Quartiere 1

Spazi Pubblici

Sono i residenti del quartiere 1 che avvertono maggiormente l'assenza di **verde pubblico**. Lo vorrebbero esteso, con grandi alberi e attrezzato per vivere all'aria aperta. *Piazza Brunelleschi* è uno dei luoghi più indicati. La riqualificazione o la modifica ad alcune piazze esistenti è un'altra costante. In particolare *piazza Indipendenza*, *piazza San Marco* e *piazza Annigoni*, potrebbero regalare spazio verde ai residenti del quartiere. Nell'Oltrarno, tale funzione potrebbe essere assegnata alla riqualificazione, con spazi verdi in *piazza del Carmine* o *piazza Tasso*. I **parcheggi** sono indicati principalmente per le caratteristiche d'uso, dovrebbero essere *riservati ai residenti e gratuiti, da realizzarsi preferibilmente interrati*, anche sotto le piazze. *Piazza Annigoni*, *Porta Romana*, *piazza del Carmine* e *piazza San Jacopino*, potrebbero essere quelle probabili per tali realizzazioni, secondo le indicazioni dei residenti del quartiere 1. Quanto alle **piste ciclabili**, dovrebbero essere continue, collegate tra di loro, in sede protetta e differenziata dalla sede stradale, ma soprattutto "trattate" in modo da essere lisce e scorrevoli. Il collegamento con le periferie è la richiesta più frequente. Indicazioni sui percorsi da sviluppare fanno emergere la necessità di aree ciclabili nell'area di *San Jacopino*, *piazza Puccini*, *via il Prato*, *via Fratelli Rosselli*. Nell'Oltrarno, invece, le zone di *Porta Romana*, *via de' Serragli*, *viale Petrarca* risultano quelle più sfornite di collegamenti ciclabili. La viabilità, è intesa principalmente come rivisitazione della attuale mobilità. Non emerge la richiesta di **nuove strutture stradali**, quanto piuttosto *una diversa regolamentazione del traffico o la limitazione dello stesso (pedonalizzando o comunque interdichendo ai non residenti ulteriori aree del centro)*. Il funzionamento e il controllo della ZTL, il miglioramento della circolazione di via della Scala e di via della Colonna, potrebbero essere utili. Non emergono indicazioni particolari relative alle **piazze**, viene sottolineata tuttavia la necessità che diventino luoghi effettivi di incontro e socializzazione e non solamente "slarghi" tra strade o spiazzi vuoti.

Spazi per Attività

Tra le **attrezzature sportive**, una palestra o un piccolo palazzetto sarebbero utili al quartiere, possibilmente con prezzi accessibili e gestiti dal pubblico. Gli spazi per realizzarli potrebbero essere ricavati in alcuni degli immobili non utilizzati, come Sant'Orsola, le ex caserme e l'ex cinema Eolo. Anche un'area verde attrezzata, potrebbe migliorare la qualità dell'attività sportiva. Quanto alle **attività culturali, ricreative e sociali**, le indicazioni sono molto variegata. Lo spazio più richiesto è comunque genericamente pensato come *luogo di incontro per i giovani e gli anziani, multifunzionale*, adatto quindi a svolgervi attività culturali diversificate. Sant'Orsola potrebbe essere la sede adatta. Anche lo sviluppo di *nuove biblioteche* è spesso indicata come attività culturale utile al quartiere. Viene suggerito, per tali attività, anche il recupero di altri spazi non utilizzati, come la Manifattura Tabacchi o San Firenze. Il ripristino di un consultorio e un miglior mantenimento del presidio in piazza della Piccola, sono le indicazioni sulle **strutture sanitarie** ritenute utili al quartiere. E' richiesto, comunque, *un presidio più capillare* e costituito da strutture facilmente raggiungibili. Poco significative, numericamente, le indicazioni relative alle **strutture scolastiche e di culto**. Quanto alle prime, si segnala la richiesta di un maggior numero di scuole di ogni ordine e grado e la necessità di ristrutturare la scuola Vittorio Veneto.

Quartiere 2

Spazi Pubblici

Il **verde pubblico**, di cui esprime la necessità il quartiere 2, è *prevalentemente destinato ai bambini*. La richiesta di aree attrezzate o il recupero e la cura di quelle esistenti (*area Pettini*), a misura di bambino, è la richiesta più frequente. Il recupero e la valorizzazione dell'area verde di *San Salvi* è comunque ritenuta, dalla maggioranza dei commenti, opera che valorizzerebbe in modo evidente la vita dell'intero quartiere. Quanto alle **piste ciclabili**, non sembrano mancare nel quartiere, anche se su alcune direttrici ne viene richiesto lo sviluppo. Le indicazioni maggioritarie evidenziano la necessità di *cura e manutenzione delle piste già esistenti*, richiesta costante che esula ovviamente dal campo del Regolamento Urbanistico, ma che rimane utile comunque evidenziare. Tra quelle *da rifare*, è spesso segnalata *la pista ciclabile di via Lungo l'Affrico*. Gli assi da sviluppare invece, creando **nuove piste**, sono quelli che collegano le *Cure alte con Campo di Marte, Coverciano e la zona di viale Volta e San Domenico*. Quanto ai **parcheggi**, le richieste sono simili a quelle indicate dai residenti degli altri quartieri, mancano quelli per i residenti, preferibilmente gratuiti. La zona di *campo di Marte, piazza delle Cure e anche via del Pratellino* sono le aree dove poterli realizzare. I residenti del quartiere non suggeriscono la costruzione di **nuove strade**, ma la sistemazione della circolazione in alcuni punti nodali come piazza delle Cure e via Faentina.

Fra l'altro, *piazza delle Cure* riveste anche un ruolo primario nelle indicazioni relative alle funzioni della **piazza** che dovrebbe diventare uno spazio libero dalla circolazione e fruibile per socializzare.

Spazi per Attività

Non c'è dubbio che per i cittadini del quartiere 2 *l'area di San Salvi* costituisca una risorsa di sviluppo in tutti i settori pubblici. Il recupero dell'area e la destinazione a funzioni **culturali sociali ricreative e sanitarie**, è una costante nei suggerimenti proposti dai cittadini intervenuti. San Salvi potrebbe ospitare un teatro, un cinema (all'aperto d'estate), un Centro di documentazione sulle realtà manicomiali, ma anche una biblioteca o spazi multifunzionali destinati alla musica, al gioco per i bambini e alle **attività sportive**, riqualificando così il grande spazio verde. Un percorso attrezzato per correre, camminare e fare esercizi fisici, immerso nel verde, è lo spazio sportivo maggiormente richiesto. Tra le **attività scolastiche**, un nuovo asilo nido e il rifacimento della scuola media Dino Compagni sarebbero ritenuti utili per il quartiere. Anche la zona intorno a *Campo di Marte* è indicata come ideale per la realizzazione di nuovi punti di attrazione culturale e sociale.

Quartiere 3

Spazi Pubblici

Le considerazioni espresse dai cittadini del quartiere 3 sulla **nuova viabilità**, sono connotate principalmente dall'insoddisfazione per la mobilità del quartiere. La *congestione di viale Giannotti e di viale Europa* sono indicate con frequenza. La realizzazione della tramvia e del bypass del Galluzzo, sono ritenute possibili soluzioni. Probabilmente, non a caso, tra i cittadini che hanno descritto le **piste ciclabili**, *viale Giannotti e viale Europa* risultano i luoghi nei quali, più che in altri, se ne avverte l'assenza. Anche un collegamento ciclabile tra il Galluzzo, Porta Romana e il centro della città, sarebbe apprezzato.



FASE DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

Piazza Elia della Costa e la zona di via Villamagna, potrebbero essere utilizzate per realizzare **nuovi parcheggi**. Il piazzale Michelangelo, libero dal parcheggio, piazza Gavinana e piazza del Bandino, libere dal traffico, sono le preferenze espresse sulle **piazze** del Quartiere.

Spazi per Attività

I residenti del quartiere 3, sono molto chiari nel sottolineare che l'assenza di una **struttura sanitaria** è molto avvertita. Le caratteristiche che tale struttura dovrebbe avere sono ben delineate: *polifunzionale, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e con l'auto, collocata al centro del quartiere*. Il presidio ASL di via di Ripoli, non più attivo, è il metro di paragone maggiormente utilizzato. Molto diversificate le caratteristiche, per lo più di tipo qualitativo (spazio accessibile, gradevole e funzionale), degli spazi **culturali, sociali e ricreativi**. L'apertura di un *cinema o di un teatro* risulta comunque l'indicazione più frequente. Allo stesso modo l'apertura dell'*"EX3"* è suggerita da diversi cittadini. Quanto alle **attività sportive**, tra le poche preferenze, una *palestra* sembra l'attrezzatura di cui si avverte la mancanza nel Quartiere.

Quartiere 4**Spazi Pubblici**

Per i residenti del quartiere 4, è necessario **incrementare le piste ciclabili**. Il collegamento privilegiato è verso il centro storico e, in direzione opposta, verso Scandicci. Il *collegamento con il centro storico dovrebbe avvenire lungo le sponde dell'Arno*, o comunque utilizzando il lungarno. La ricucitura delle piste esistenti è poi suggerita per collegare il quartiere al proprio interno. Le zone che risultano maggiormente sfornite di piste, fra le esistenti, sono quelle fuori dalla direttrice della tramvia via Pisana - ponte all'Indiano, Casellina - Legnaia, Soffiano - Monticelli. Il miglioramento della **viabilità**, in genere, è la necessità più urgente per i residenti del quartiere 4. Specifiche indicazioni si trovano invece per i collegamenti di *Mantignano - Ugnano*, che risulta isolato o comunque non ben collegato con il resto del quartiere, e quello tra il *viale Nenni* e il *viadotto all'indiano*. Quanto al **verde pubblico** la preferenza espressa in maggioranza è la realizzazione di un giardino, attrezzato e multifunzionale, in via Grosseto. Realizzazioni di nuovi giardini dovrebbero essere previste all'Argingrosso, in via Canova o a San Lorenzo a Greve.

I **parcheggi** e le **piazze** si connotano maggiormente sulla tipologia più che sull'ubicazione preferita. I parcheggi devono essere di supporto al sistema della tramvia, quindi localizzati nelle vicinanze della stessa ed essere scambiatori. Il luogo più idoneo segnalato, risulta essere quello nei pressi della fermata di via Foggini. Le piazze, invece, sono descritte come luoghi sociali di incontro, dovrebbero permettere il gioco ed essere commercialmente attraenti. Potrebbero essere localizzate nei pressi della Coop di viale Nenni o essere previste dalla riqualificazione di piazza Pier Vettori.

Spazi per Attività

Le attività **culturali, ricreative e sociali** potrebbero svolgersi utilizzando principalmente immobili in disuso come, per esempio, la ex caserma Lupi di Toscana, i capannoni industriali di via Bugiardini, o sostituendo le aree attualmente destinate ad attività produttive. Un *teatro*, che possa essere anche *cinema*, è l'attività culturale indicata come preferita dalla maggior parte dei cittadini. Per molti, invece, un *luogo di ritrovo multifunzionale* legato all'arte e alla espressione di creatività, darebbe maggiore vita al quartiere. La *mancanza di luoghi di aggregazione, soprattutto per i giovani*, spalmati nel quartiere e non concentrati nell'area dell'Isolotto, è l'elemento che spicca maggiormente nelle osservazioni sulle attività ricreative e sociali. In particolare, molti commenti mettono in evidenza le *poche attività serali* delle quali possono fruire i giovani del

quartiere, senza la necessità di doversi allontanare. Le preferenze sulle **attività sportive** indicano, senza dubbio, che nel quartiere sarebbe molto apprezzata una nuova piscina. Le aree di via del Cavallaccio, dell'Argingrosso oppure quella di San Bartolo a Cintoia risultano le preferite per il nuovo impianto sportivo. Per le **strutture scolastiche**, oltre alla richiesta di potenziare quelle esistenti per ridurre la densità degli studenti, una nuova scuola media a Mantignano Ugnano sarebbe utile. L'efficienza delle **strutture sanitarie**, caratterizza anche in questo quartiere le risposte sul tema. Infine, una nuova Chiesa è **l'attività di culto** ritenuta utile dai pochi cittadini che hanno indicato tale attività.

Quartiere 5

Spazi Pubblici

Quanto alle **piste ciclabili**, dalle risposte emerge un disegno preciso nel collegamento tra le varie zone del quartiere: dovrebbero mettere in comunicazione Peretola con Novoli e via Baracca, il quartiere di Novoli con il centro e le stazioni, e legare le aree universitarie, fino al polo scientifico di Sesto. Inoltre ritengono necessario il rafforzamento e la creazione di punti di collegamento ciclabili delle varie parti del quartiere con le Cascine. Le piste dovrebbero essere continue, collegate tra di loro, in sede protetta e differenziata dalla sede stradale.

I residenti del quartiere propongono, per il **verde pubblico**, l'utilizzo di parti di territorio oggi in abbandono, per la creazione di nuovi giardini e parchi. Per i cittadini, *via Chiusi dei Pazzi*, *via Gemignani*, *via Martiri del lavoro*, *il Sodo*, *ex Galileo*, *ex Meccanotessile*, *ex Panificio militare* potrebbero essere oggetto di tale riconversione. Altra richiesta costante, che esula ovviamente dal campo del Regolamento Urbanistico, ma che è essenziale evidenziare in questa analisi, è la tenuta degli spazi già esistenti. Il verde, deve essere pulito, sorvegliato, accessibile a tutti, ma con aree riservate alle varie tipologie di utenti (bambini, ragazzi, sportivi, anziani, cani...).

Una nota a parte merita il *Parco di San Donato*, spesso citato nelle risposte. Il parco è apprezzato, infatti è spesso utilizzato come elemento di raffronto per la creazione futura di altri spazi simili nelle aree prive di verde, ma dovrebbe essere migliorato. *La mancanza di ombra è una nota costante*, si propongono soluzioni alternative alle alberature, per ora insufficienti (gazebo). L'area dei bambini, sarebbe logisticamente meglio collocata al centro del parco, piuttosto che a ridosso della "rumorosa" via di Novoli, e dovrebbe trovare spazio un'area dedicata ai ragazzi e una più ampia per i cani.

I **parcheggi**, da collocare in zona Novoli - via Baracca, Statuto - piazza della Vittoria - piazza Leopoldo o anche zona Rifredi - piazza Dalmazia, dovrebbero essere prevalentemente riservati ai residenti e gratuiti, anche interrati, utilizzando lo spazio sotto le piazze presenti nel quartiere.

Gli interventi sulla **viabilità** dovrebbero, invece, concentrarsi sull'asse via di Novoli, via Forlanini, viale Guidoni e via Baracca. La realizzazione della tramvia è auspicata e considerata un elemento utile al miglioramento delle condizioni generali del traffico nel quartiere. Il rifacimento di **piazze** esistenti (piazza della Vittoria, piazza Tanucci) o l'utilizzo di spazi non utilizzati per la creazione di nuove piazze, quali luoghi di socializzazione e incontro, caratterizza le risposte sul tema dei cittadini del quartiere 5.

Spazi per Attività

Le attività **culturali, ricreative e sociali** potrebbero svolgersi utilizzando, anche in questo caso come per il verde pubblico, aree e immobili in disuso. Il *Meccanotessile*, sarebbe il luogo ideale per una **biblioteca**, attività culturale **suggerita dalla gran parte dei commenti** relativamente agli spazi culturali, sociali e ricreativi. La biblioteca dovrebbe essere multifunzionale, sul modello delle



FASE DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

Oblate. Spazi per l'arte contemporanea, per il teatro e spazi adibiti a ludoteche o a luogo di socializzazione per i ragazzi e gli anziani, sono gli altri suggerimenti più frequenti. L'utilizzo degli spazi del centro San Donato, con il recupero anche della ex ciminiera, è l'altra indicazione frequente.

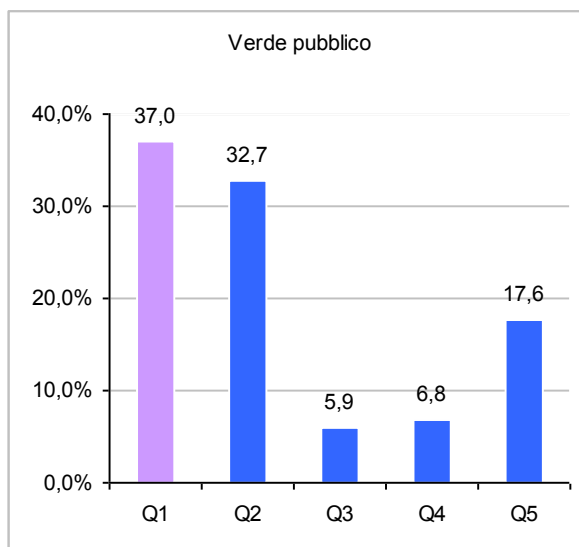
Quanto alle attività **sportive**, si avverte la carenza di una *struttura polifunzionale ben organizzata*. A tale proposito viene suggerito un palazzetto con campi per le varie discipline sportive (calcetto, basket, tennis..), o una struttura organizzata simile al CUS. Non manca la richiesta di campi da calcetto o di calcio, presenti nelle varie zone del quartiere (Rifredi, Novoli). Anche in questo caso, si ritiene opportuno utilizzare aree dismesse o spazi disponibili nel centro San Donato. L'offerta sportiva dovrebbe essere gratuita o comunque accessibile e coprire l'intera giornata. Il miglioramento e il rafforzamento delle strutture già presenti (piscina Le Cupole, lo stesso CUS) è indicato come utile. Per le **strutture scolastiche**, la richiesta è di mantenere meglio quelle esistenti, mentre rendere più efficienti le **strutture sanitarie**, caratterizza le risposte su questo tema.

Per chi vuol leggere di più
"Focus sui singoli servizi e spazi pubblici" **Confronto fra Quartieri**

In conclusione è presentato anche un Focus grafico che elabora il dato, per ciascun servizio o spazio pubblico indicato nelle risposte alle domande 2, 2a, 3 e 3a nel confronto tra quartieri.

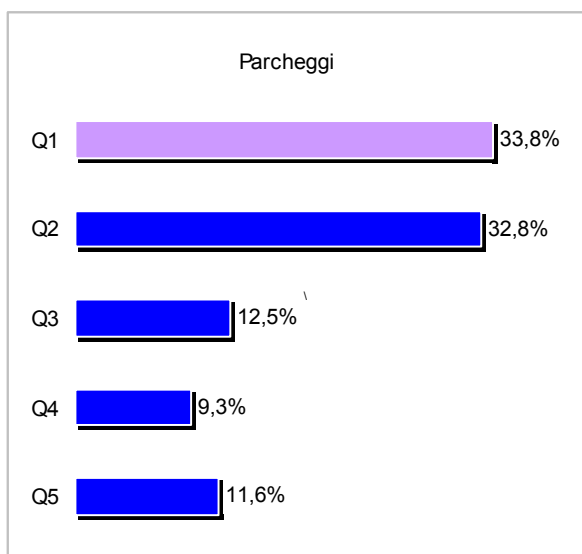
D.2) Tra i seguenti spazi pubblici, quale manca maggiormente nel suo quartiere?

Grafico 2.1_ Verde pubblico (confronto fra Quartieri)



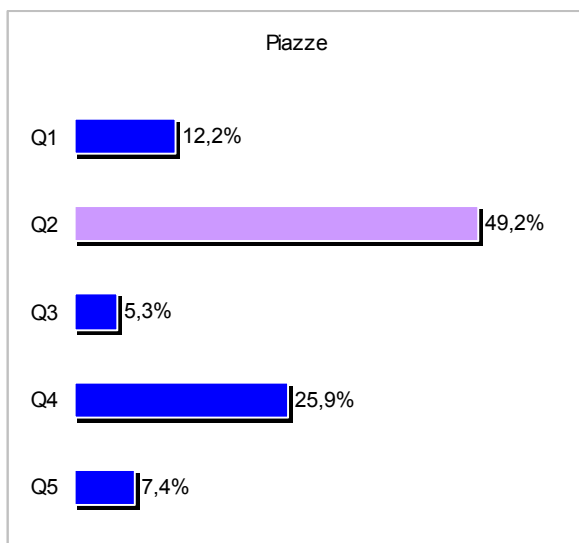
Fra i cinque quartieri, la mancanza di verde pubblico è avvertita maggiormente dai residenti del Q.1 (37,0%), seguiti da quelli del Q2 (32,7%).

Grafico 2.2_Parcheggi (confronto fra Quartieri)



La necessità di spazi dedicati al parcheggio, fra tutti i quartieri, è avvertita maggiormente dai quartieri 1 e 2, rispettivamente con il 33,8% e il 32,8%.

Grafico 3.2_Piazze (confronto fra Quartieri)

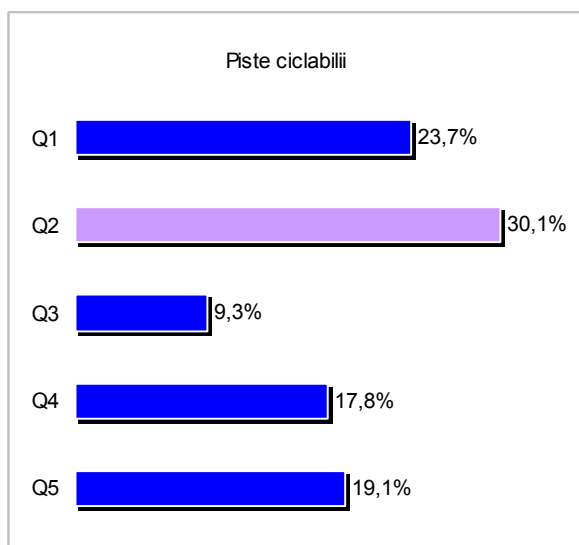


L'Agorà, dal greco raccogliere, radunare, è il termine con il quale gli antichi greci indicavano la piazza, ed è lo spazio di cui avvertono maggiormente la mancanza i residenti del quartiere 2 (49,2%) rispetto agli altri quartieri. Fra gli altri quartieri, questa necessità non è particolarmente avvertita fatta eccezione per i residenti del quartiere 4 (25,9%), che registrano la seconda percentuale più alta rispetto agli altri quartieri.



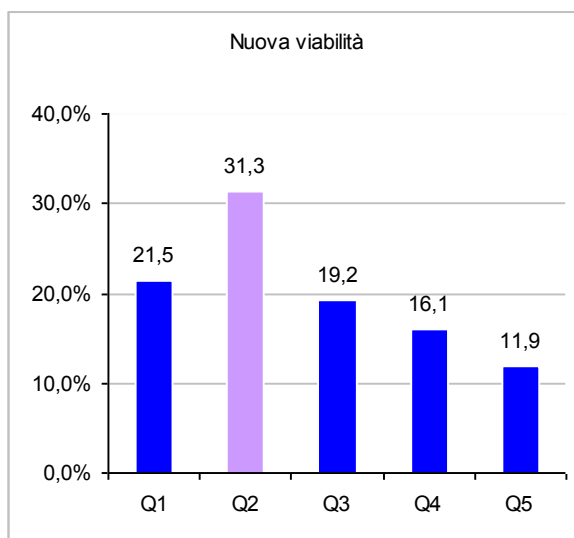
FASE DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

Grafico 4.2_ (confronto fra Quartieri)



Fra i cinque quartieri, questa necessità è avvertita maggiormente dai residenti del quartiere 2 (30,1%), seguiti da quelli del quartiere 1 (23,7%). Se andiamo all'interno dei singoli quartieri, osserviamo che sono i residenti del quartiere 4, con il 59,5%, ad avvertire questa come priorità principale rispetto alle altre considerate.

Grafico 5.2_ (confronto fra Quartieri)

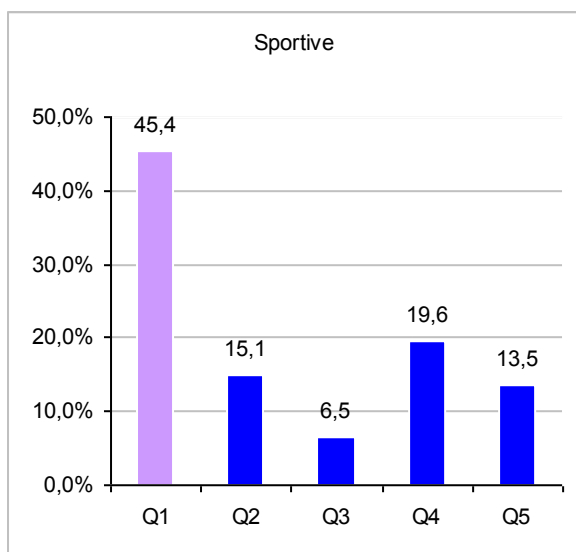


Il Regolamento Urbanistico nel designare parti di un quartiere rivisita necessariamente la viabilità prevedendone anche di nuova. Questa necessità, fra i cinque quartieri, è avvertita maggiormente dai residenti del quartiere 2 (31,3%) e 1 (21,5%). All'interno del singolo quartiere, invece, questa necessità è la seconda in ordine di necessità per il quartiere 3 (41,4%).

D.2a) Tra i seguenti **spazi per attività**, quale manca maggiormente nel suo quartiere?

Quando si parla di “spazio per attività”, si intende uno spazio in cui è possibile incontrarsi per esercitare o sviluppare competenze di tipo ricreativo, sportivo, culturale, ludico, di formazione e informazione, finalizzato alla promozione dell’agio e alla prevenzione del disagio. Ma è anche lo spazio pubblico destinato all’attività scolastica o sanitaria. Questa esigenza oggi è particolarmente avvertita, infatti siamo di fronte a una domanda crescente di insediamento di attività di produzione di servizi che contribuiscano alla riqualificazione del quartiere, grazie alla pianificazione di spazi aperti e alla dotazione di servizi e attrezzature a uso collettivo. I cittadini hanno evidenziato, con le loro risposte, quali sono gli spazi di cui avvertono maggiormente la mancanza nel proprio quartiere.

Grafico 1.2a_Sportive (confronto fra Quartieri)_

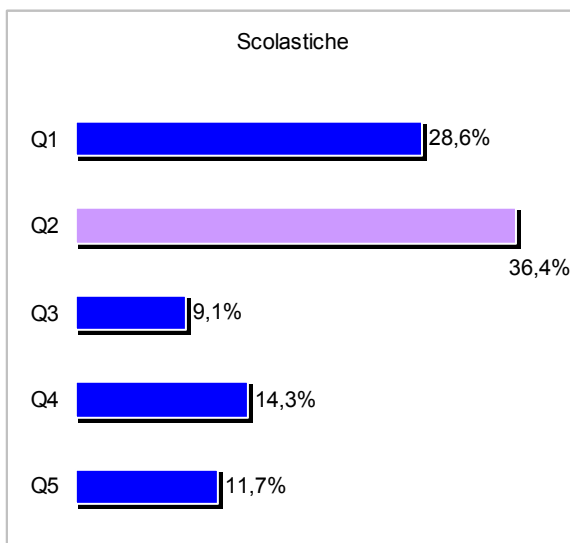


Fra i cinque quartieri, l’assenza di uno spazio per le attività sportive è avvertita maggiormente dai residenti del quartiere 1 (45,4%) seguito, a distanza considerevole dal quartiere 4, con il 19,6%. Da sottolineare che la mancanza di uno spazio di questo tipo conquista la percentuale più alta (48,9%), fra le alternative considerate, anche all’interno dello stesso quartiere 1.



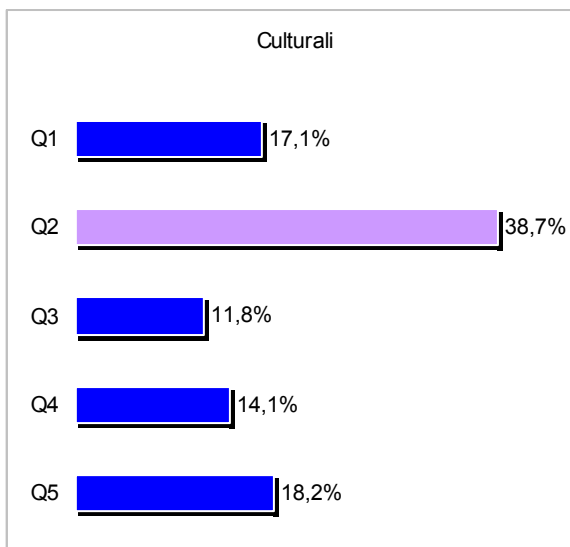
FASE DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

Grafico 2.2a_Scolastiche (confronto fra Quartieri)



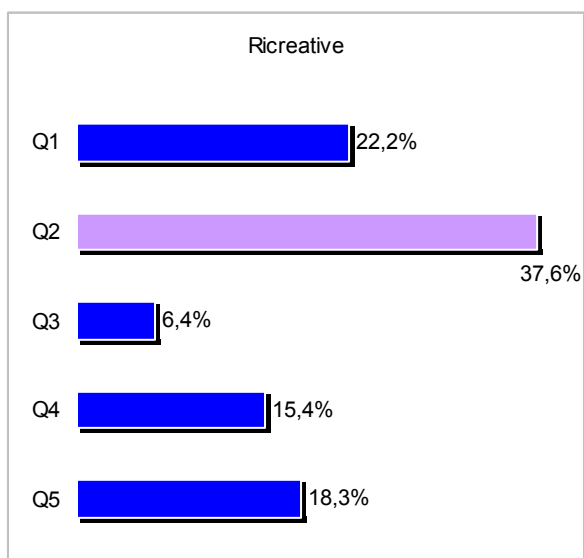
Fra i quartieri, la carenza di spazi per le attività scolastiche è avvertita maggiormente dal 2 (36,4%), anche se lo stesso disagio viene evidenziato dai residenti del quartiere 1 (28,6%). Se andiamo ad analizzare il dato a livello di singolo quartiere, osserviamo che la percentuale di coloro che avvertono questa esigenza è decisamente inferiore, attestandosi sul 5,0% circa.

Grafico 3.2a_Culturali (confronto fra Quartieri)



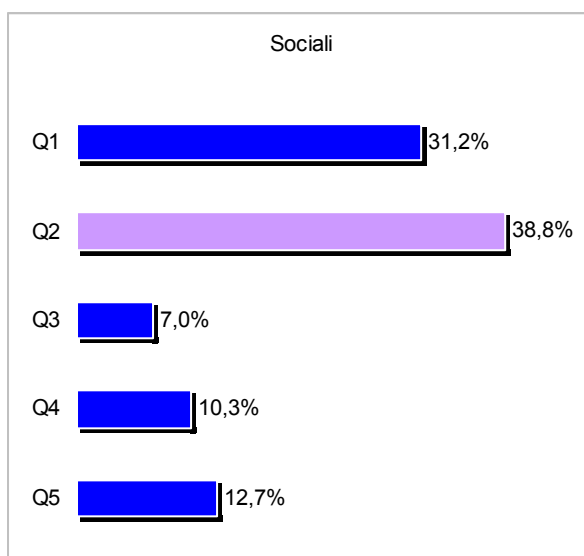
Le attività culturali rappresentano il biglietto da visita di una città e i quartieri non ne sono esclusi. Il dato percentuale, spalmato fra i quartieri, registra un lieve disagio che esplose vistosamente nel quartiere 2, con una percentuale del 38,7%

Grafico 4.2a_Ricreative (confronto fra Quartieri)

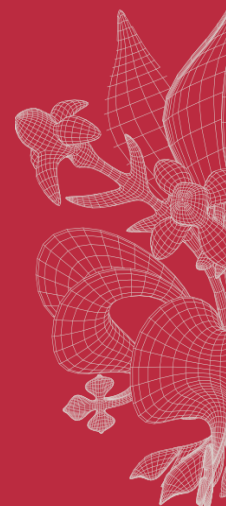


I residenti del Quartiere 2, fra i residenti di tutti i quartieri, sono quelli che risentono maggiormente dell'assenza di spazi da destinare alle attività ricreative (37,6%), seguiti dal Quartiere 1 con il 22,2%.

Grafico 5.2a_Sociali (confronto fra Quartieri)

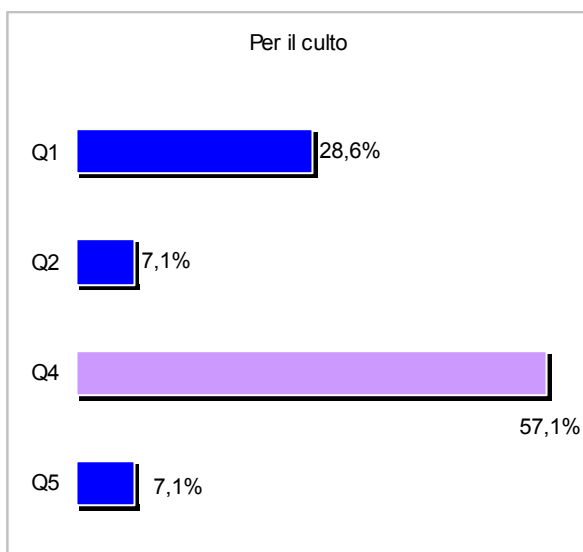


La mancanza di spazi per organizzare le attività di carattere sociale è particolarmente avvertita dai residenti del Quartiere 2 (38,8%) ma non solo, infatti anche il quartiere 1 denuncia il proprio disagio con una percentuale pari al 31,2%.



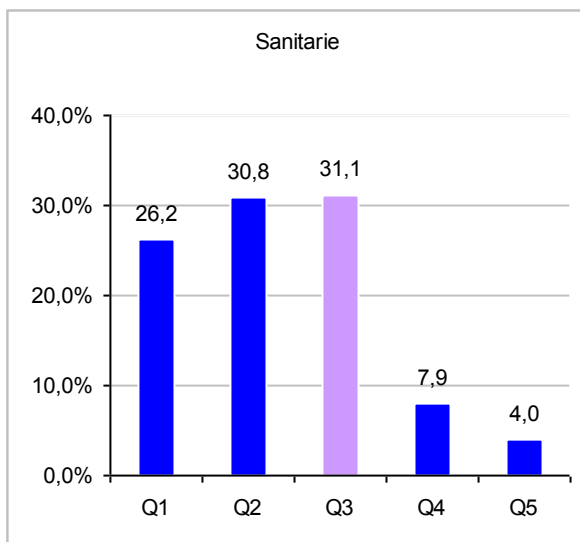
FASE DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

Grafico 6.2a_Per il culto (confronto fra Quartieri)



I Quartieri 4 e 1 sono quelli che avvertono maggiormente l'assenza di spazi da destinare al culto, rispettivamente con il 57,1% e il 28,6%. Questa percentuale, tuttavia, deve tenere conto del fatto che i cittadini intervenuti complessivamente, per tutti i cinque Quartieri, sono 14.

Grafico 7.2a_Sanitarie (confronto fra Quartieri)

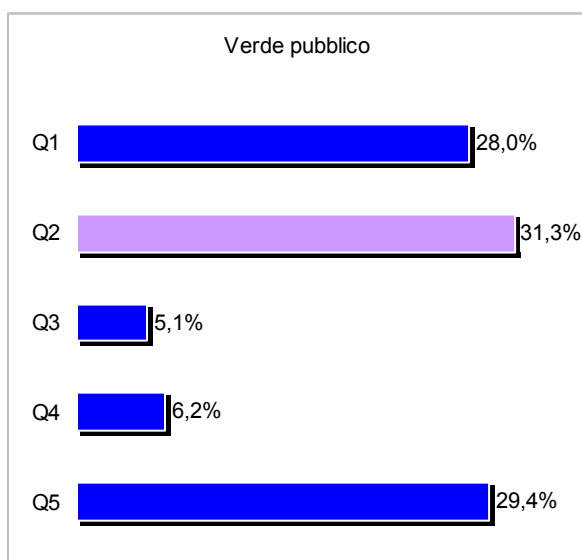


Fra Quartieri, il 2 e il 3, con il 30% circa, guidano la classifica del disagio per la carenza di spazi da destinare agli interventi di carattere sanitario, seguiti con un 26,2% dal Quartiere 1.

Da evidenziare, che con il 55,6% i residenti del Quartiere 3 mettono al primo posto la carenza di tali spazi, fra tutti quelli esaminati all'interno del Quartiere stesso.

D.3) Tra gli spazi pubblici, quale vorrebbe che il regolamento prevedesse di realizzare - per primo - nel suo quartiere?

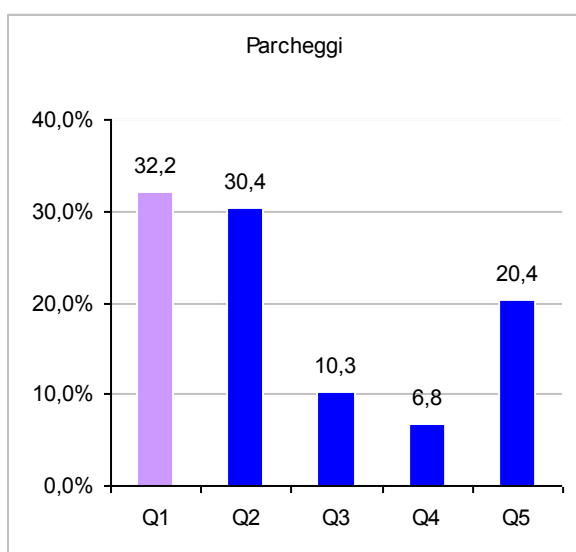
Grafico 1.3_Verde pubblico (confronto fra Quartieri)



Fra i cinque Quartieri il verde pubblico rappresenta, per i residenti dei Quartieri 2 e 5 seguiti a ruota da quelli del Quartiere 1, il primo intervento da realizzare rispettivamente con il 31,3% e il 29,4% e il 28,0%.

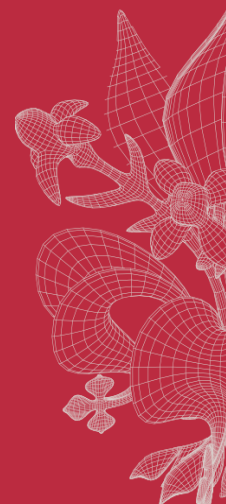
Da sottolineare che la percentuale più alta al suo interno la registra il Quartiere 5 che, con il 36,0%, colloca il verde pubblico in cima alle priorità, fra le opzioni considerate.

Grafico 2.3_Parcheggi (confronto fra Quartieri)



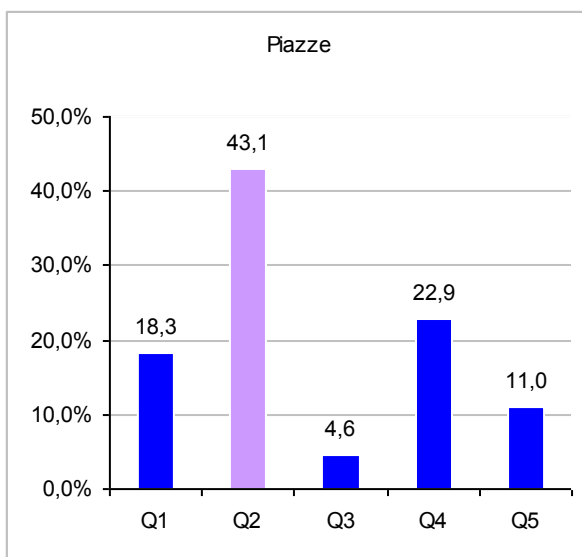
Quella dei parcheggi è una tematica che, negli ultimi anni, è oggetto di attenzione da parte della cittadinanza. Fra tutti i quartieri, l'1 e il 2 sono quelli che collocano questa esigenza al primo posto fra gli interventi da realizzare nel Quartiere, rispettivamente con il 32,2% e il 30,4%.

Da evidenziare che, all'interno dei singoli quartieri, la tematica non si colloca al primo posto fra le priorità considerate.



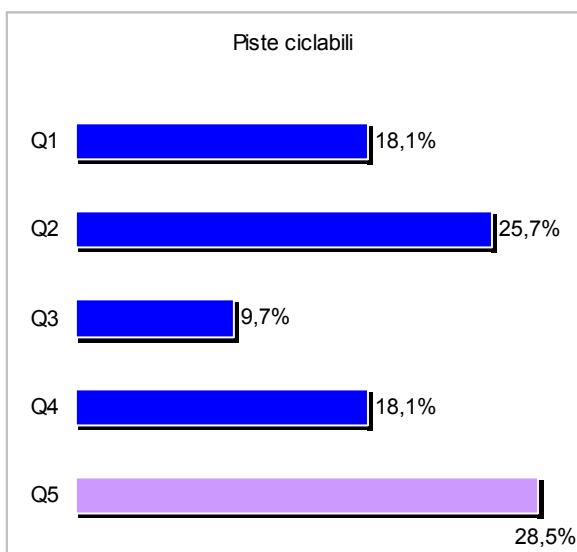
FASE DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

Grafico 3.3_Piazze (confronto fra Quartieri)



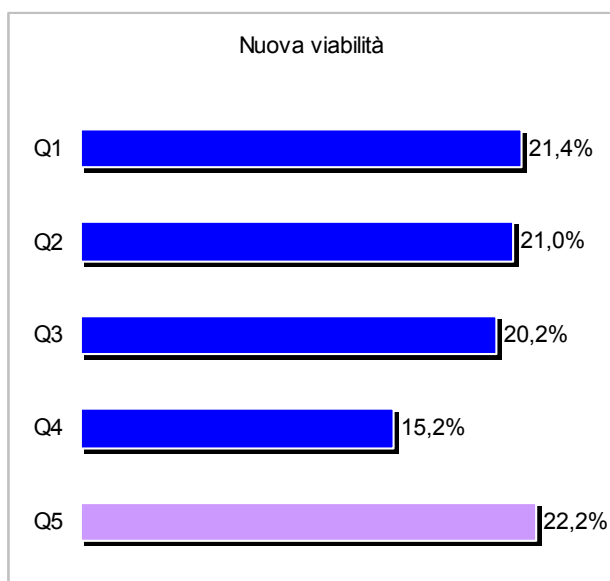
La piazza è spazio della rappresentazione della vita sociale e deposito di valori simbolici della collettività. Ripensare una piazza è un compito complesso e delicato in particolare da quando si è rotta, nella cultura del presente, la linea di continuità con una tradizione del progetto dello spazio pubblico che era durata per secoli. Fra tutti i quartieri, i residenti del Quartiere 2, con il 43,1%, mettono la realizzazione di una piazza prioritaria rispetto alle altre opzioni.

Grafico 4.3_Piste ciclabili (confronto fra Quartieri)



Le piste ciclabili sono tragitti protetti o comunque riservati alle biciclette, da cui il traffico motorizzato è escluso. Scopo di tali percorsi è separare il traffico ciclabile da quello motorizzato e da quello pedonale, per migliorare la sicurezza stradale e facilitare lo scorrimento dei veicoli. La crescente necessità ha origine dall'uso della bicicletta che, negli ultimi anni è in netta crescita. Fra i quartieri, il 5 e il 2 collocano le piste ciclabili fra gli interventi prioritari, rispettivamente con il 28,5% e il 25,7%.

Grafico 5.3_Nuova viabilità (confronto fra Quartieri)



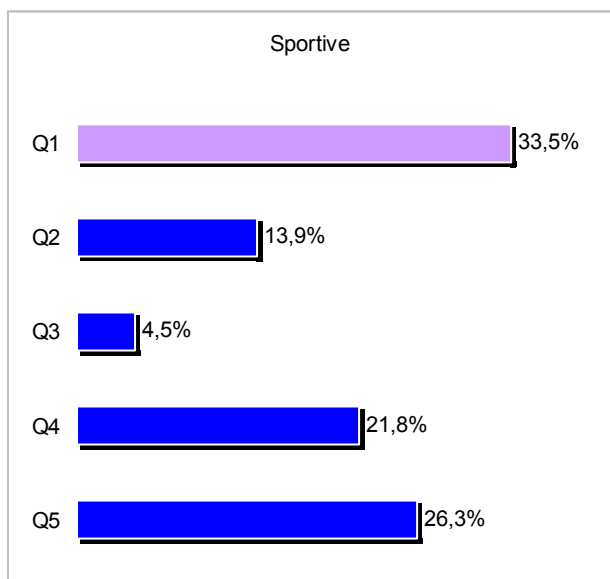
Spesso i progetti per una nuova viabilità sono connessi all'esigenza di riorganizzare una mobilità più sostenibile.

Questa esigenza è particolarmente sentita dai residenti di tutti e cinque i quartieri, spalmandosi con percentuali che si assestano sul 22,0% circa.

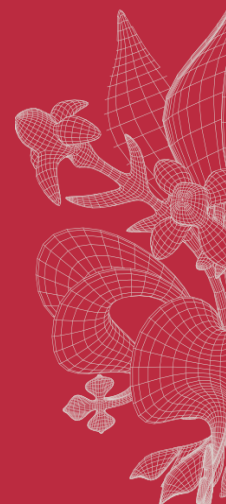
Per i residenti del Quartiere 3, rappresenta la priorità assoluta rispetto ad altri interventi possibili nel Quartiere, con una percentuale del 30,8%.

D.3a) Tra gli spazi per attività, quale vorrebbe che il Regolamento prevedesse di realizzare – per primo - nel suo quartiere?

Grafico 1.3a_Sportive (confronto fra Quartieri)

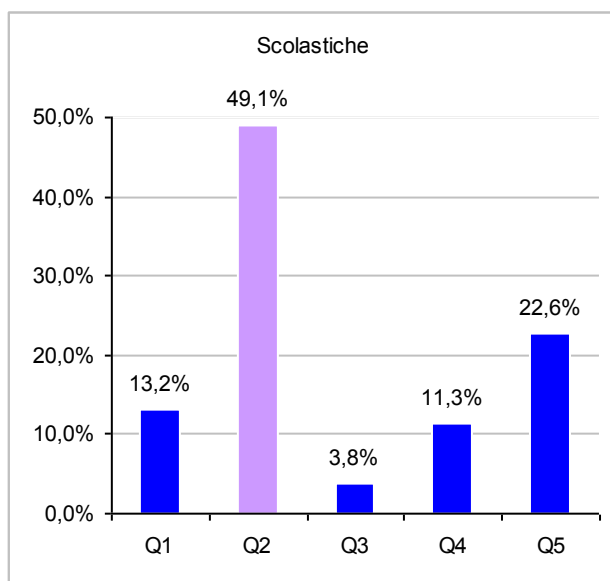


Lo sport, può essere definito come la pluralità di attività fisiche che vengono effettuate per intrattenere chi le pratica o chi ne è spettatore e contiene, fra le altre caratteristiche, una marcata valenza sociale. Da qui, l'importanza di avere sul territorio spazi destinati allo svolgimento di tali attività, esigenza particolarmente avvertita, fra tutti i quartieri, dai residenti del Quartiere 1 (33,5%), seguiti dal Quartiere 5, con il 26,3%. Tale esigenza risulta essere quella prioritaria, rispetto alle altre considerate, per i residenti del Quartiere 4 (27,0%)



FASE DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

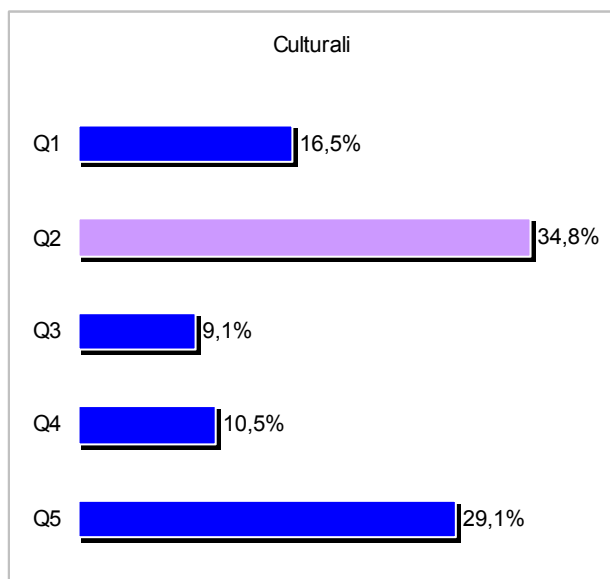
Grafico 2.3a_Scolastiche (confronto fra Quartieri)



Fra le opzioni considerate, quella degli spazi per le attività scolastiche registra, da parte di tutti i quartieri, una percentuale relativamente bassa, fatta eccezione per i residenti del 2 che si attesta sul 49,1%. Da evidenziare, che tale percentuale è comunque rapportata a 53 cittadini intervenuti.

I risultati farebbero pensare che le questioni legate all'inserimento di tali spazi nel contesto territoriale e alla capacità di divenire possibili centralità di Quartiere, non sembrano rientrare fra gli interessi prioritari.

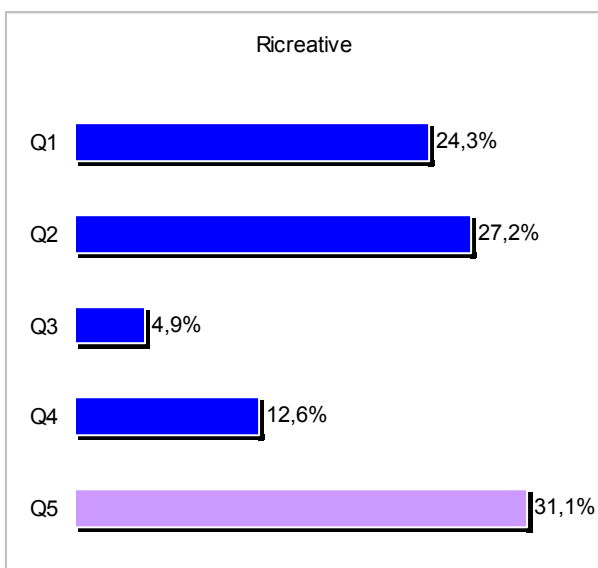
Grafico 3.3a_Culturali (confronto fra Quartieri)



Il primo intervento da fare, fra le varie possibilità considerate, è la creazione di spazi destinati alle attività culturali. Questa esigenza, fra tutti i quartieri, è particolarmente avvertita dai residenti dei quartieri 2 e 5, rispettivamente con il 34,8% e il 29,1%.

Da rilevare che tale esigenza viene riconfermata come prevalente, rispetto alle altre alternative, anche all'interno dei due quartieri.

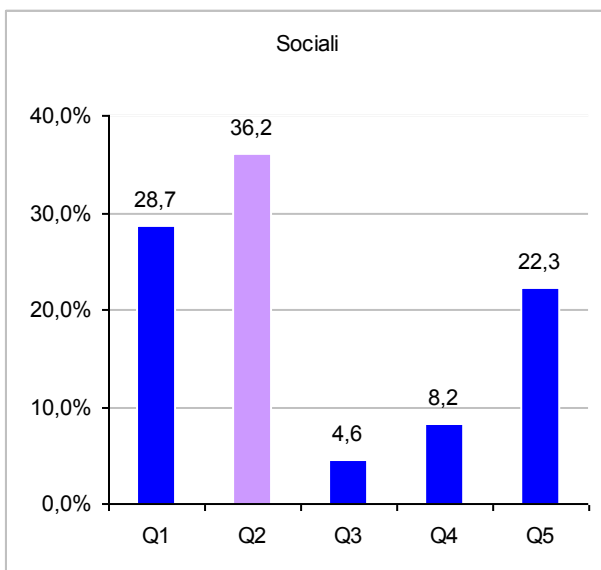
Grafico 4.3a_Ricreative (confronto fra Quartieri)



L'individuazione di spazi da destinare alle attività ricreative consente di soddisfare un'importante esigenza ricreativa e sociale e di fornire un fondamentale servizio alla collettività, rendendo più vivibile il Quartiere.

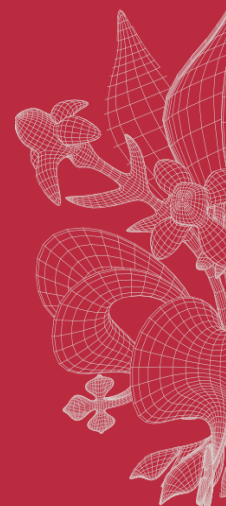
Sono i quartieri 5 e 2, fra tutti i quartieri, a segnalare come prioritario la realizzazione di tali spazi rispettivamente con il 31,1% e il 27,2%.

Grafico 5.3a_Sociali (confronto fra Quartieri)



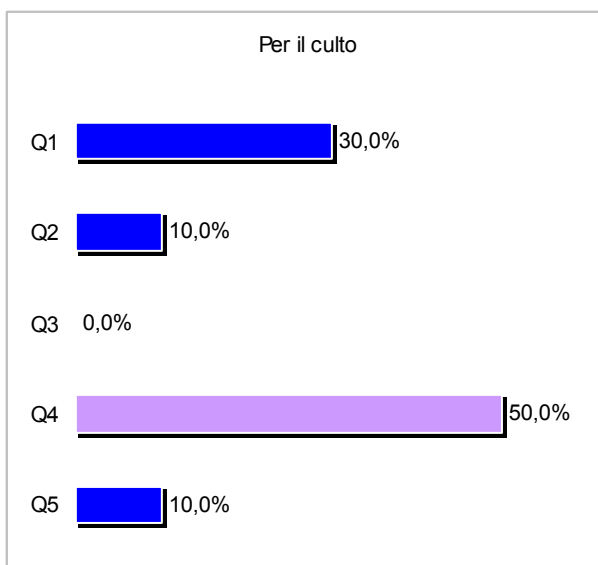
Stiamo assistendo a un modo nuovo di uso di massa della città che modifica, in modo significativo, la fruizione dello spazio. Ecco perché, ripensare gli spazi da destinare alle attività sociali diventa quasi inevitabile.

Fra tutti i Quartieri, il 2 e l'1, sono quelli che ne avvertono maggiormente l'esigenza con, rispettivamente, il 36,2% e il 28,7%.



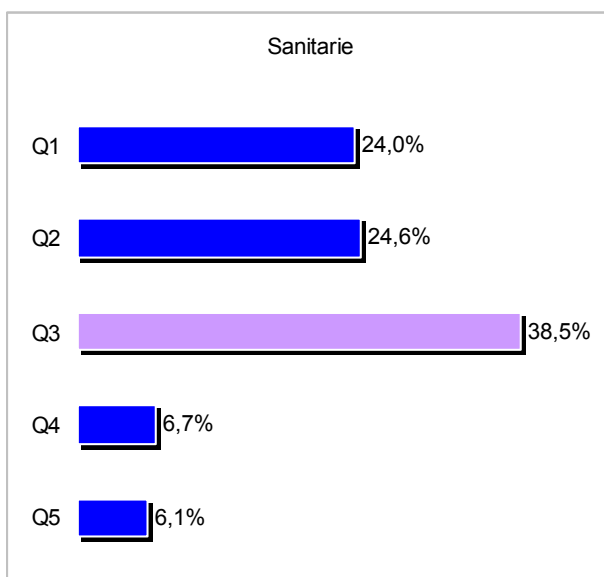
FASE DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

Grafico 6.3a_Per il culto (confronto fra Quartieri)



I cittadini che hanno evidenziato come esigenza quella degli spazi da destinare alle attività per il culto sono un numero esiguo (10). Pertanto, le percentuali devono essere interpretate rapportandole al numero effettivo di cittadini intervenuti.

Grafico 7.3a_Sanitarie (confronto fra Quartieri)



Ci sono alcuni indicatori utili per comprendere la valutazione d'impatto sociale degli spazi dedicati alle attività sanitarie, tra cui il tipo di ricaduta sui beneficiari diretti e indiretti dell'intervento, il livello di continuità, il grado di integrazione con le politiche di welfare locale e la centralità della prevenzione e cura sanitaria nei servizi ai cittadini. Fra i Quartieri, il 3 è quello che avverte principalmente questa esigenza (38,5%), seguono con il 24% circa i Quartieri 1 e 2.